

19_21_ACT_2IR_AM_T4_06	Aprile 2020	Relaziuone dettagliata Ente Gestore della Riserva Naturale Statale	ING. FABIOLA RICCARDI	ARCH. PAOLA PASTORE	ING. LEONARDO FILOTICO
N. ELABORATO	DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO

OGGETTO:
 Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla Strada Provinciale 75, sulla Strada Provinciale 77, sulla Strada Comunale di Cerignola, sulla Strada Provinciale 67 e sulla Strada Provinciale 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)

COMMITTENTE:



TITOLO:
 - TRATTO 4 - Relazione dettagliata Ente Gestore della Riserva Naturale Statale

PROJETTO engineering s.r.l.
 società d'ingegneria

Direttore tecnico
Ph.D. Ing. LEONARDO FILOTICO

Sede Legale: Via dei Mille, 5 74024 Manduria
 Sede Operativa: Z.I. Lotto 31 74020 San Marzano di S.G. (TA)
 tel./Fax: 099 9574694 cell. 349.1735914
 studio@projetto.eu
 web site: www.projetto.eu



P.IVA: 02658050733

TIMBRO



NOME FILE:
 19_21_ACT_2IR_AM_T4_05

SOSTITUISCE:	
SOSTITUITO DA:	
CARTA:	
SCALA:	ELAB.
	26

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. DESCRIZIONE TECNICA.....	3
3. CONCLUSIONI	8
4. ALLEGATI.....	9



1. INTRODUZIONE

L'intervento proposto vede la realizzazione di un metanodotto con tratto passante su strade esistenti, precisamente sulla Strada Provinciale 66 ricadente nel comune di Trinitapoli (BT).



2. DESCRIZIONE TECNICA

L'intervento proposto vede la realizzazione di un metanodotto con tratto passante su strade esistenti, precisamente sulla Strada Provinciale 66 ricadente nel comune di Trinitapoli (BT).

La nuova condotta sarà realizzata utilizzando tubazioni in polietilene (PEAD) serie S5 conformi a quanto prescritto dal D.M. 16/04/2008 e dalla norma UNI ISO 4437/ 88, UNI EN 1028-1 e UNI 9099 . Il progetto consiste nell'estensione della rete gas metano in media pressione con tubazione in polietilene serie S5, De 180.

Le giunzioni dei tubi, dei raccordi e dei pezzi speciali per la formazione delle condotte saranno realizzate, con le modalità prescritte dalle vigenti normative e con l'impiego di raccordi di materiale analogo a quello dei tubi. La profondità minima d'interramento, in funzione della specie della condotta e della sede di posa è 1,00 m.

La tubazione posata nello scavo troverà appoggio continuo sul fondo dello stesso lungo tutta la generatrice inferiore del tubo e sul fondo dello scavo sarà posato un letto di sabbia di spessore non inferiore a 10 cm. La posa della condotta sarà realizzata in modo da evitare danneggiamenti alle pareti del tubo e la copertura dello stesso sarà effettuata, per uno spessore di almeno 20 cm, con materiale di granulometria tale da evitare danneggiamenti e comunque secondo le procedure aziendali in vigore. Durante l'opera di rinterro sarà previsto l'impiego di un nastro segnalatore "attenzione tubo gas" sulla proiezione verticale del tubo.

Per la rintracciabilità della tubazione in polietilene è prevista la posa e la fornitura di un cavo elettrico tipo "FG16R16Cca-s3,d1,ca3" rivestito secondo il regolamento 305/2011 EU con una sezione minima pari a 1 x 6 mmq, fascettato direttamente alla condotta le cui estremità saranno collegate a delle morsettiere installate su piantane posate a una distanza non superiore a 400 m l'una dall'altra e sui terminali della rete. Le condotte posate saranno sottoposte alla prova di pressione che sarà eseguita con l'uso di aria o gas inerti, purché si adottino tutti gli accorgimenti necessari all'esecuzione delle prove in condizioni di sicurezza. La prova consiste nel sottoporre la condotta ad una pressione pari ad almeno 7,50 bar per le condotte di 5^a specie.

La pressione massima di prova non dovrà superare la pressione di prova idraulica in officina per i tubi ed i raccordi e le pressioni di collaudo ammesse per gli accessori inseriti nel circuito. Il collaudo sarà considerata favorevole se ad avvenuta stabilizzazione delle condizioni di prova la pressione sarà costante, a meno delle variazioni della temperatura per almeno 24 ore. I materiali di risulta degli scavi saranno trasportati alle pubbliche discariche ed il rinterro delle corrispondenti trincee sarà effettuato con materiale ben costipato. A lavori ultimati, è prevista la realizzazione del tappetino finale di ripristino su tutta la sede stradale. Per il tratto che è interessa la SP 67 è prevista la risagomatura della stessa senza intervento sullo strato di fondazione.



Figura 1: Inquadramento tratto del metanodotto su CTR

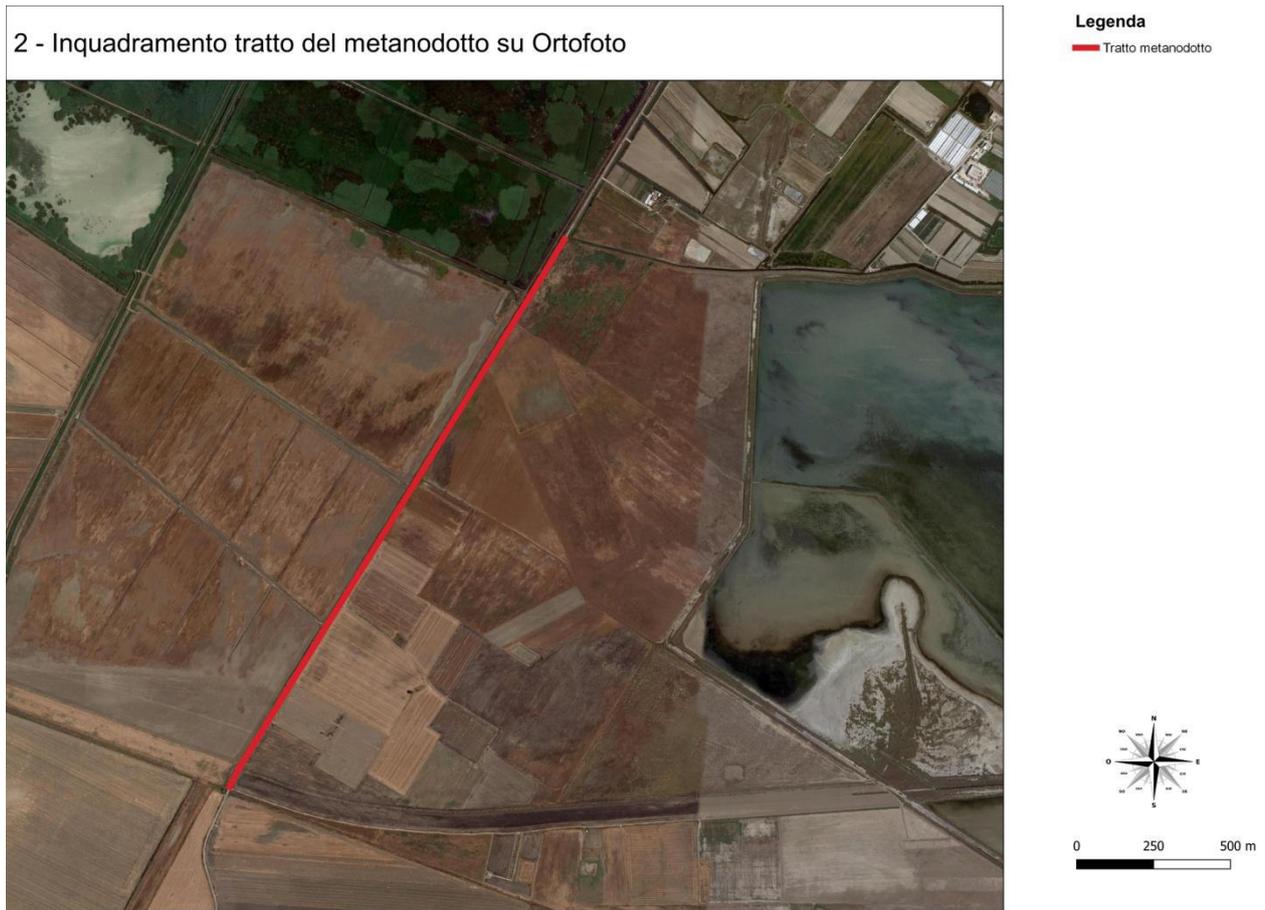


Figura 2: Inquadramento tratto del metanodotto su Ortofoto

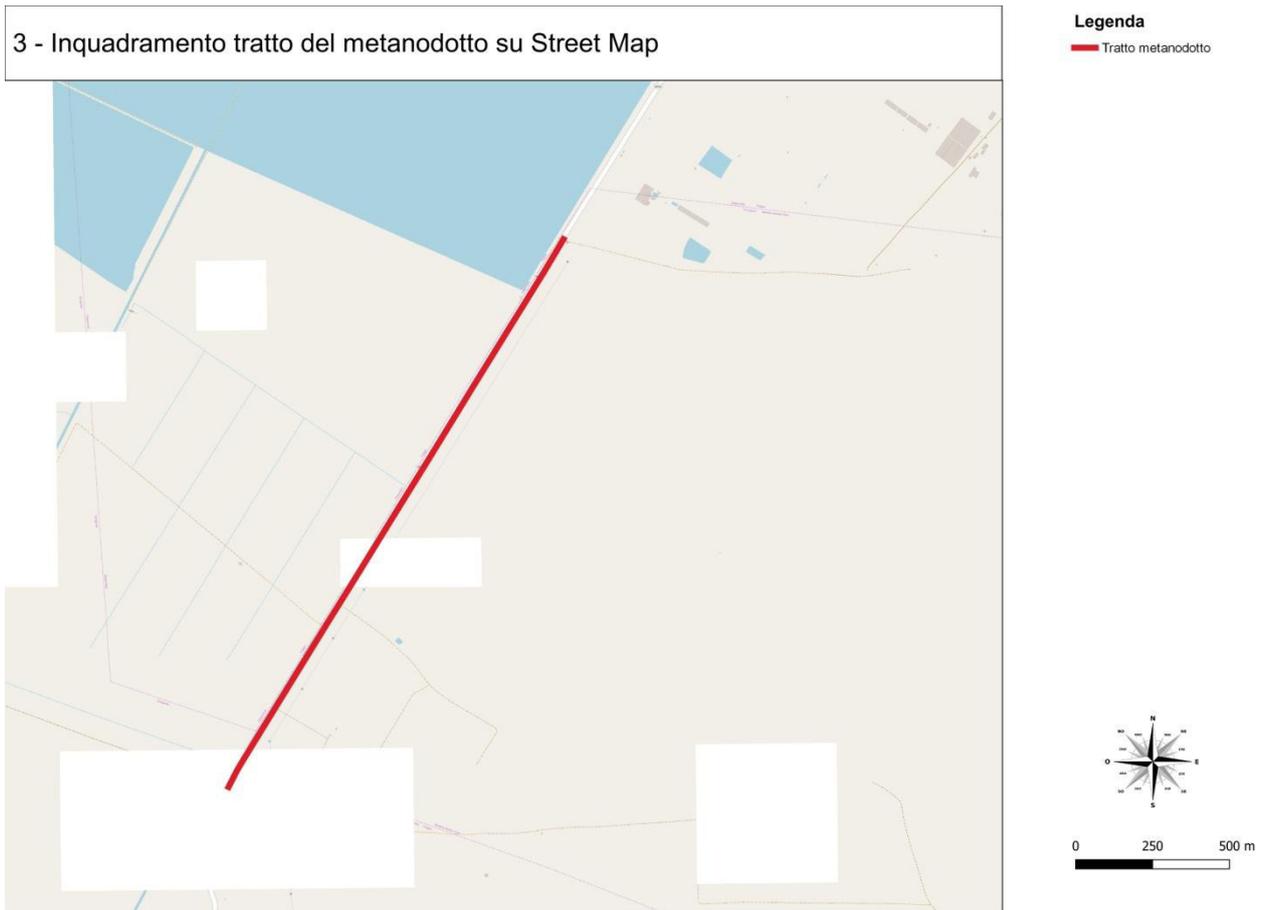


Figura 3: Inquadramento tratto del metanodotto su Street Map

Il tratto di metanodotto, precedentemente rappresentato, se pur interamente ricalcante una zona infrastrutturata in quanto ricadente su strada esistente, risulta essere adiacente ad una Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale, avente codice **EUAP106** e denominata "**Masseria Combattenti**".

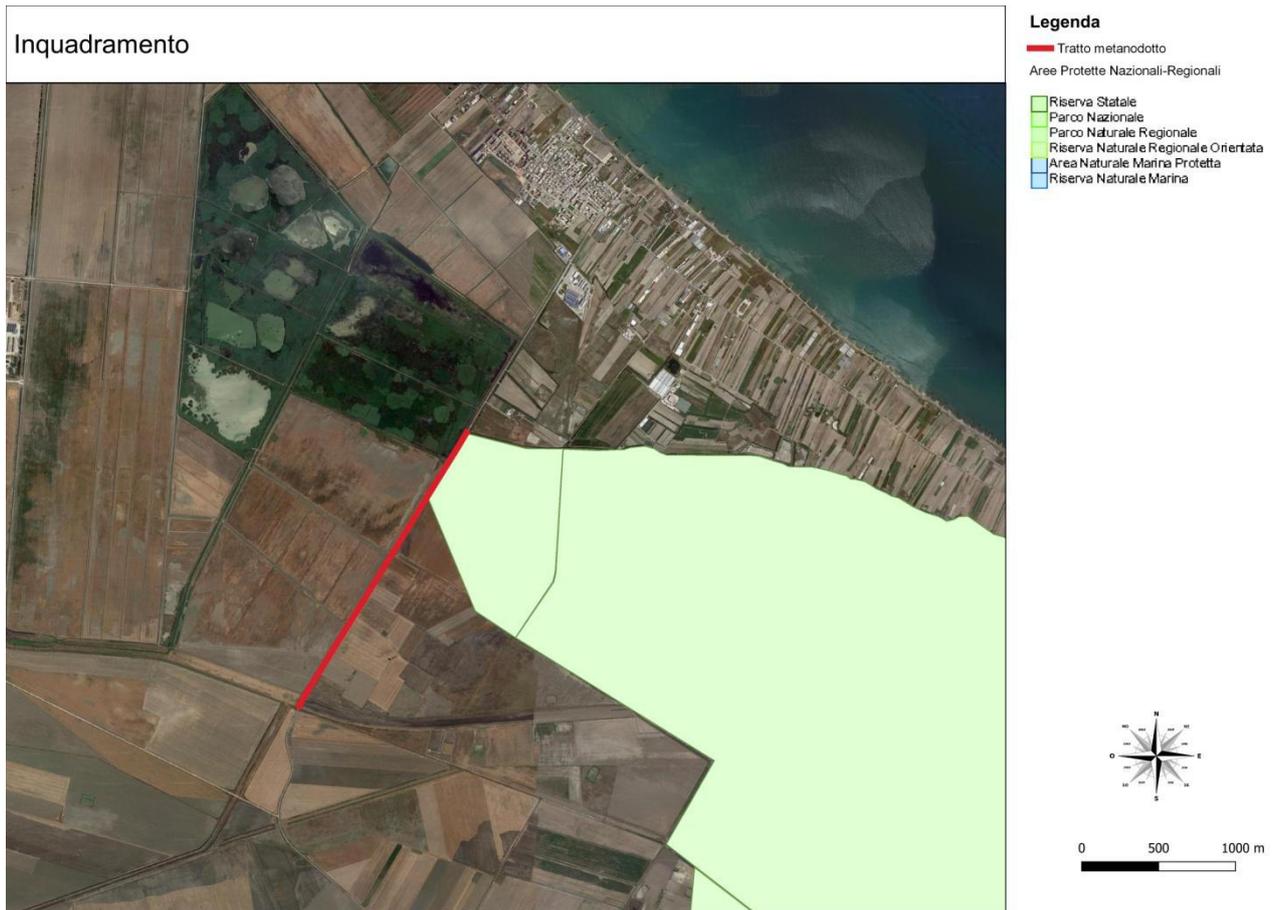


Figura 4: Inquadramento Riserva Naturale

3. CONCLUSIONI

Tenendo conto delle descrizioni nei paragrafi precedenti, si può ritenere che l'intervento su strade esistenti di realizzazione di un metanodotto passante per la Strada Provinciale 66, ricadente nel comune di Trinitapoli (BT) e adiacente nella Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale con codice EUAP106 **risulta non recare alcuna alterazione dell'habitat in quest'ultima.**



4. ALLEGATI

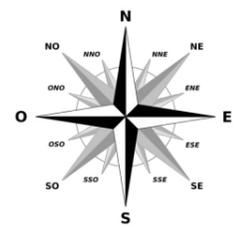
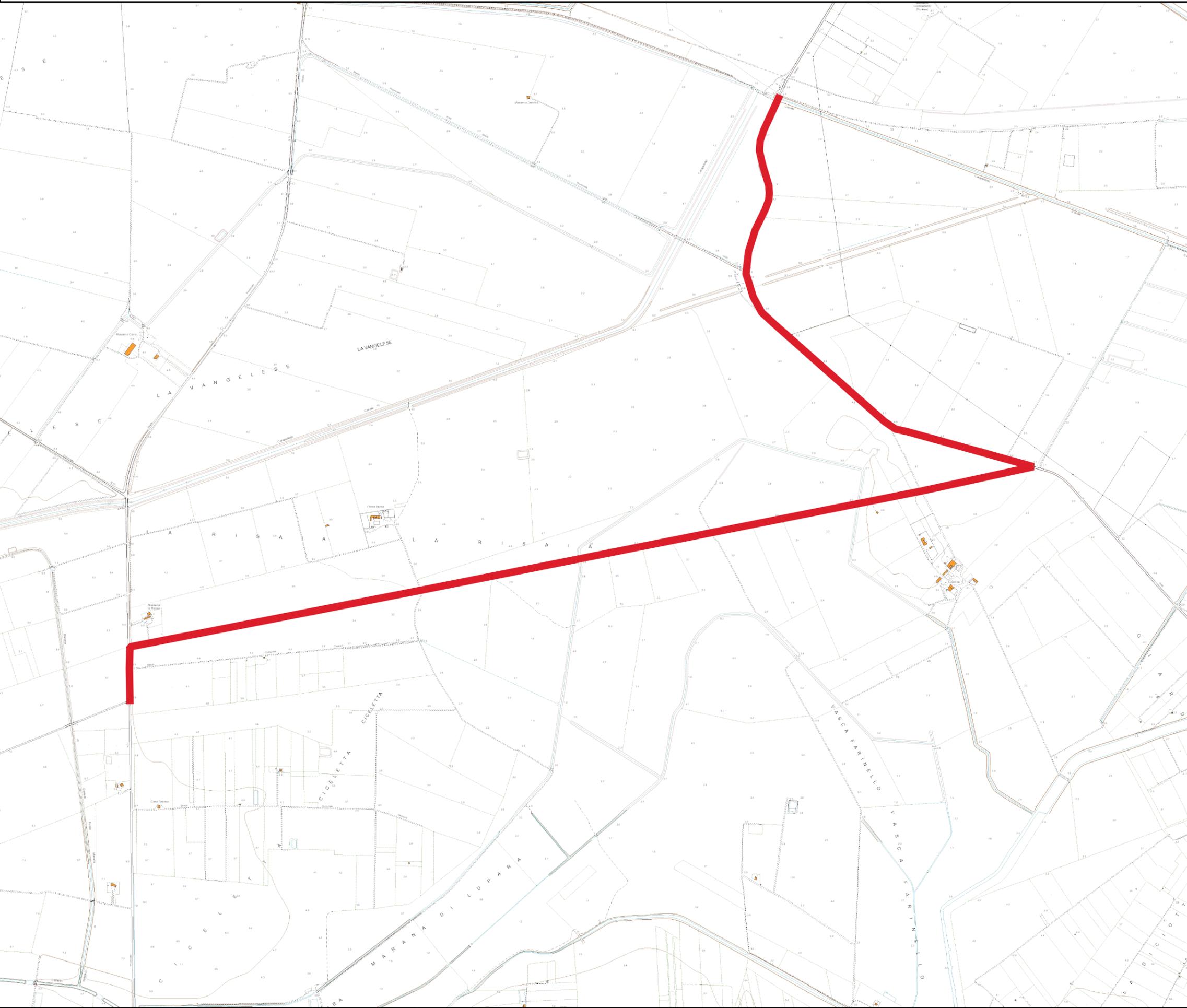
- ❖ 1 - INQUADRAMENTO TRATTO DEL METANODOTTO SU CTR - scala 1:10.000
- ❖ 2 - INQUADRAMENTO TRATTO DEL METANODOTTO SU ORTOFOTO - scala 1:10.000
- ❖ 3 - INQUADRAMENTO TRATTO DEL METANODOTTO SU STREET MAP - scala 1:10.000
- ❖ 4 - INQUADRAMENTO RISERVA NATURALE - scala 1:20.00



1 - Inquadramento tratto del metanodotto su CTR

Legenda

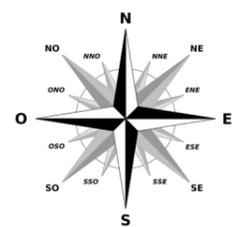
 Tratto metanodotto



2 - Inquadramento tratto del metanodotto su Ortofoto

Legenda

 Tratto metanodotto



0 250 500 m



Inquadramento

Legenda

-  Tratto metanodotto
-  Aree Protette Nazionali-Regionali

